



A VOCE ALTA
Giornata Europea della Logopedia
6 marzo 2010
www.fli.it www.alplogopedia.it



LA DISFONIA SPASMODICA

La disfonia spasmodica è un disturbo cronico di voce: le corde vocali sono tese e caratterizzati da movimenti forzati, involontari, di tipo spasmodico, con voce tremante, tesa, rauca, simile ad un gemito. Le interruzioni vocali o spasmi, periodi in cui manca il suono (afonia) si alternano a periodi dove la voce è presente e simile alla voce normale.

Quali sono i segni o i sintomi della disfonia spasmodica?

All'inizio i sintomi sono lievi e possono comparire occasionalmente. Nel tempo possono peggiorare e divenire più frequenti. I sintomi possono aumentare quando una persona è stanca o stressata; possono ridursi notevolmente o addirittura sparire durante il canto o la risata.

Come si può diagnosticare la disfonia spasmodica?

La disfonia spasmodica è un disturbo caratterizzato da movimenti involontari di uno o più muscoli della laringe o delle strutture fonoarticolatorie. Solitamente il disturbo ha una maggiore insorgenza tra i 30 e i 50 anni. Il disturbo è più frequente nelle donne. La gravità degli spasmi laringei varia nel tempo.

Non è facile diagnosticare la disfonia spasmodica; la diagnosi si basa sulla presenza di segni tipici e sintomi soggettivi e sull'assenza di condizioni che possano determinare problemi simili.

La valutazione migliore richiede un approccio in team e comprende:

- un foniatra od un otorinolaringoiatra specializzato che esaminano le caratteristiche della struttura laringea e i movimenti correlati
- un logopedista che valuta la produzione e la qualità vocale
- un neurologo che indaga la presenza di segni neurologici.

Quali sono i trattamenti necessari in caso di disfonia spasmodica?

Al momento non esistono cure per la disfonia spasmodica; tuttavia esistono modalità di trattamento utili a migliorare la qualità vocale.

Ripetute iniezioni di tossina botulinica in una o in entrambe le corde vocali sono consigliate ed eseguite da personale medico. La tossina botulinica inibisce la tensione della muscolatura laringea

Tratto da www.asha.org.

Traduzione italiana e adattamento a cura di Raimondo S, Fantino S, Cusimano A.

con una produzione di voce meno forzata, per una chiusura meno energica delle corde vocali. Nel periodo immediatamente successivo al trattamento botulinico possono insorgere momentanee difficoltà di deglutizione e di respirazione che si risolvono spontaneamente.

Disfonia Spasmodica: qual'è il ruolo dei Logopedisti?

Per ottimizzare la produzione vocale è consigliato inoltre l'intervento del logopedista. Il counselling è molto spesso utile per l'accettazione delle difficoltà che insorgono nella disfonia spasmodica e per apprendere tecniche utili ad affrontare il disturbo. Il counselling è inoltre utile per chiarire dubbi a coloro che temono che il disturbo possa interferire sulla vita professionale.

*Le affermazioni qui riportate non intendono essere esaustive.
Per maggiori informazioni rivolgeti a un logopedista.*

*Associazione Logopedisti Piemontesi
Un filo diretto con il Logopedista
Sabato 6 Marzo 2009
dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18
alplogo@libero.it
3661799065 (numero a pagamento)
www.alplogopedia.it*